

Comunicato Stampa

Investimenti e Sviluppo S.p.A.:

- **approvata la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009;**
- **Paolo Bassi nominato consigliere per cooptazione;**
- **la società partecipata I Pinco Pallino S.p.A. delibera l'avvio del processo di quotazione sul Mercato Alternativo del Capitale.**

Milano, 6 agosto 2009 – Il consiglio di amministrazione di **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**, società che svolge attività di acquisizione di partecipazioni, riunitosi in data odierna sotto la presidenza del Dottor Carlo Gatto, ha **approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009** a livello consolidato. Il consiglio di amministrazione ha inoltre **nominato per cooptazione Paolo Bassi quale consigliere**, nonché preso atto dell'avvio del processo di **ammissione alla negoziazione sul Mercato Alternativo del Capitale (MAC) della partecipata I Pinco Pallino S.p.A.**

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

Risultati consolidati al 30 giugno 2009:

- **Ricavi pari a €10,3 milioni rispetto a €10,6 milioni al 30/6/2008**
- **EBITDA negativo per €2,5 milioni (negativo per €0,3 milioni al 30/6/2008)**
- **Risultato netto negativo per €4,8 milioni (positivo per €1 milione al 30/6/2008)**
- **Posizione finanziaria netta positiva per €7,5 milioni (positiva per €4 milioni al 31/12/2008)**

I dati gestionali consolidati del primo semestre 2009 sono i seguenti¹.

I **Ricavi** consolidati nei primi sei mesi del 2009 sono pari a €10,3 milioni, rispetto a €10,6 milioni al 30/06/2008, e riflettono un andamento stabile rispetto allo stesso periodo del 2008, riconducibile alla sostanziale conferma delle vendite realizzate dalla società controllata Pontelambro Industria S.p.A., nonostante il calo della domanda del mercato in cui opera la controllata stessa.

¹ I dati relativi al medesimo periodo dell'esercizio 2008 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dall'art. 34 del IFRS 5 al fine di fornire un'informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate, con riferimento in particolare alla cessione della Tessitura Pontelambro S.p.A.

L'**Ebitda** del gruppo al 30/6/2009 è negativo e pari a € 2,5 milioni, mentre al 30/6/2008 era negativo per € 0,3 milioni. Si precisa che il risultato operativo lordo al 30/6/2008 includeva la plusvalenza realizzata a seguito della cessione della Tessitura Pontelambro S.p.A. in data 30/6/2008, pari a € 3,4 milioni, riclassificata alla voce Altri proventi.

Analizzando i costi operativi del gruppo, si evidenzia una riduzione degli stessi che passano da € 15,2 milioni al 30/6/2008 a € 13,3 milioni al 30/6/2009, grazie alle azioni di riorganizzazione e riduzione dei costi, avviate nelle varie società del gruppo già a partire dagli ultimi mesi del 2008.

Il **Risultato netto** consolidato al 30/6/2009 è negativo e pari a € 4,8 milioni, rispetto al 30/6/2008 quando era positivo per € 1 milione. Sul risultato netto consolidato influisce significativamente l'allineamento ai valori di borsa al 30 giugno 2009 dei titoli oggetto di attività di *trading*, che presentano una perdita pari a € 1,6 milioni. Si ricorda che il medesimo risultato al 30/6/2008 è influenzato da una plusvalenza da operazione straordinaria, opportunamente commentata alla voce Ebitda al 30/6/2009.

La **Posizione Finanziaria Netta** del gruppo al 30/6/2009 è positiva e pari a € 7,5 milioni, registrando un miglioramento rispetto al 31/12/2008 quando era positiva e pari a € 4 milioni. Si evidenzia che il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta al 30/6/2009 è attribuibile alla significativa riduzione dell'indebitamento corrente netto, sostenuta dalle operazioni di cessione degli asset in portafoglio.

Principali fatti intervenuti dopo il 30 giugno 2009 ed evoluzione prevedibile della gestione

Dalla data di chiusura della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 alla data del presente comunicato non si sono verificati eventi significativi.

Il gruppo nel primo semestre 2009 ha conseguito risultati in linea con le proprie aspettative, in presenza di una perdurante crisi economico-finanziaria che ha colpito tutti i comparti già a partire dagli ultimi mesi del 2008 e di un secondo trimestre che ha cominciato ad evidenziare il pieno effetto delle azioni di riorganizzazione e contenimento dei costi avviate nell'ultima parte del 2008.

I mercati ed il *business* in cui operano le società del gruppo continueranno ad essere caratterizzati da una domanda depressa per la maggior parte dell'anno, in una situazione generale di difficoltà di reperimento di risorse finanziarie ed accesso al credito.

Lavorando per il conseguimento degli obiettivi, così come per i primi sei mesi, nella parte restante dell'anno il gruppo Investimenti e Sviluppo continuerà a implementare le azioni poste a base del piano industriale, perseguendo tutte le strategie finalizzate alla riduzione dei rischi. In tal senso, il consiglio di amministrazione monitorerà attentamente le partecipazioni nelle controllate, al fine di assumere gli opportuni

provvedimenti. Pertanto, l'anno 2009 sarà da considerarsi un anno di transizione con il ritorno a condizioni di equilibrio a medio termine.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giovanni Grieco dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Paolo Bassi nominato consigliere per cooptazione

Il consiglio di amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A., a seguito delle dimissioni di Riccardo Ciardullo in data 16 luglio 2009, ha **nominato consigliere per cooptazione Paolo Bassi**².

Laureato in sociologia, Paolo Bassi ha iniziato la propria carriera come consulente in primarie società di *management consulting* internazionali, occupandosi di consulenze di direzione di natura strategica, finanziaria e organizzativa. In particolare si è dedicato allo sviluppo di processi di internazionalizzazione di aziende europee, seguendo acquisizioni estere, *mergers* tra aziende di diversi paesi e operazioni finanziarie internazionali. Ha rivestito la carica di presidente del consiglio di amministrazione presso Banca Popolare di Milano, dove si è occupato in modo specifico del settore bancario e finanziario internazionale, Centrobanca S.p.A., Selma Bipiemme Leasing S.p.A. (gruppo Mediobanca). Ha inoltre operato in qualità di *manager* ed imprenditore ad alcune operazioni di *turnaround* quali quella di Italfondario S.p.A. e di Euromercato.

Attualmente è membro del consiglio di amministrazione di importanti società, tra cui Centrale Attività Finanziarie S.p.A., società che opera come investitore diretto e come *partner* di operatori finanziari specializzati nel settore, Equita SIM S.p.A., TAS S.p.A., società attiva nel *trading* finanziario, quotata alla Borsa di Milano.

Fino al 2006 Paolo Bassi è stato docente di Economia e Organizzazione Aziendale presso l'Università degli Studi di Milano/Bicocca.

Avvio del processo di quotazione sul Mercato Alternativo del Capitale della società partecipata I Pinco Pallino S.p.A.

Il consiglio di amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha preso atto dell'**avvio del processo di quotazione della società partecipata I Pinco Pallino S.p.A.** sul Mercato Alternativo del Capitale (MAC), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., deliberato dall'assemblea della stessa I Pinco Pallino in data 30 luglio 2009.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. detiene attualmente il 30% del capitale sociale de I Pinco Pallino S.p.A., società con sede a Entratico (BG), attiva nel settore dell'abbigliamento di lusso per bambini.

² Stante l'assenza di Paolo Bassi, la nomina sarà formalizzata a breve con la formale accettazione della carica.

Comunicazione ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. N. 58/1998:

Il 19 dicembre 2007, la Consob ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa mensile (cosiddetta *black list* Consob) ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/1998; l'Autorità di Vigilanza ha richiesto di integrare il presente comunicato stampa con l'inserimento di un paragrafo informativo dedicato contenente le seguenti informazioni:

1 Aggiornamento in merito alla predisposizione del piano industriale

In data 27 marzo 2009 il consiglio di amministrazione ha approvato il piano industriale 2009/2013, redatto in collaborazione con PriceWaterhouse Coopers S.p.A. Per maggiori dettagli in merito, si rinvia al comunicato stampa diffuso al mercato in data 27 marzo 2009.

L'assemblea dei soci del 29 aprile 2009 ha conferito al consiglio di amministrazione le deleghe ai sensi degli artt. 2420-ter 2443 cod. civ. descritte in una successiva sezione per consentire l'esecuzione di un ampio piano di operazioni straordinarie (nelle aree della Gestione del capitale proprio e del capitale di terzi), finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività del gruppo previste dal piano industriale 2009/2013.

Ad oggi, con particolare riferimento all'area della Gestione del capitale proprio, gli amministratori hanno iniziato le attività di analisi e studio al fine dell'identificazione di investimenti in aziende in fase di crescita e con forti potenzialità, che operano all'interno dei settori già definiti quali quello delle energie alternative e contraddistinti da un trend di crescita superiore rispetto alla media del mercato, e quello del *food*, tipicamente anticiclico, ma con forti potenzialità legate alla creazione di un polo con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze del *Made in Italy* ed incrementarne la penetrazione sui mercati internazionali.

Tale fase si svolge in uno scenario contraddistinto da una perdurante crisi economico finanziaria in atto che comporta una più attenta attività di analisi e pianificazione degli investimenti.

Per contro, l'esecuzione del piano industriale relativamente all'area della Gestione del capitale di terzi, vale a dire i settori Immobiliare, *Private Equity* (con focus su *distressed assets*) ed *Asset Management*, ha visto l'acquisizione della Eurinvest SGR S.p.A.

Con riferimento agli attuali *asset* del gruppo riclassificati alla voce Attività finanziarie disponibili alla vendita nel bilancio separato della Capogruppo, sono continuate le azioni dirette alla riduzione dei costi e recupero di efficienza anche se l'attuale contesto non ha consentito al momento la loro piena valorizzazione.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese riclassificate in bilancio alla voce Attività finanziarie destinate alla vendita, nel corso del semestre oggetto del presente comunicato, è stata perfezionata la cessione della partecipazione nella società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., operazione descritta in uno specifico paragrafo della Relazione semestrale.

Lo staff della società svolgerà inoltre servizi di finanza strategica, anche per clienti esterni al gruppo, che potrebbe generare un significativo flusso di ricavi.

Coerentemente con il nuovo profilo del gruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A. si doterà di tutti gli opportuni strumenti finalizzati ad allineare la *corporate governance* ai principi di *best practice* contenuti nel Codice di autodisciplina delle società quotate, nonché applicherà adeguati sistemi di controllo interno e di valutazione delle *performance*.

2 Investimenti effettuati nel periodo, con particolare riferimento alla loro natura e tipologia, nonché alle motivazioni a sostegno delle acquisizioni realizzate

Nel corso primo trimestre 2009, nell'ambito della riorganizzazione del gruppo e di rifocalizzazione del *business*, in data 16 gennaio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. un accordo per la cessione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A., società del gruppo Eurinvest, attiva nella gestione del risparmio e autorizzata all'attività di promozione e gestione di fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed assets* e immobiliari, nonché all'*asset management*. L'autorizzazione da parte di Banca d'Italia a tale operazione è stata ottenuta in data 6 maggio 2009. In data 7 maggio 2009, l'acquisto di Eurinvest SGR S.p.A. da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato perfezionato.

Fatta eccezione per l'acquisizione di una quota non rilevante del capitale sociale di K.R.Energy S.p.A. pari a 0,09% per un controvalore di 152 mila euro, successivamente dismessa, non sono state effettuate altre operazioni di acquisizione nel periodo.

3 Profitti realizzati nel periodo a seguito della gestione degli asset detenuti, nonché dell'eventuale cessione degli stessi

L'operazione di cessione dei titoli azionari della società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. da parte della Capogruppo ha comportato nel secondo trimestre del 2009 una minusvalenza pari a 150 mila euro: alla data del 31 dicembre 2008, tale importo, derivante dalla differenza tra il valore di carico ed il *fair value* desunto dal prezzo di vendita, era stato iscritto in una specifica riserva di patrimonio netto e la partecipazione in Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. riclassificata alla voce Attività finanziarie destinate alla vendita.

Come previsto dagli accordi a latere della suddetta operazione, nel corso del primo semestre 2009 la controllata Finleasing Lombarda S.p.A. ha ceduto le partecipazioni nelle società Intermedia Holding S.p.A. e Intermedia Finance S.p.A.: l'operazione non ha comportato effetti economici in quanto il prezzo di vendita è risultato essere pari al valore di carico in bilancio.

L'adeguamento al *fair value* al 30 giugno 2009 del valore dei titoli azionari iscritti alla voce Attività finanziarie correnti, oggetto di *trading*, ottenuto rilevando il valore di borsa alla medesima data, ha generato una variazione negativa rispetto al valore al 31 dicembre 2008 di 1.603 mila

euro, iscritta a conto economico. Le operazioni di cessione di titoli azionari effettuate nel periodo hanno generato minusvalenze di 366 mila euro al netto delle plusvalenze.

Sono stati percepiti dividendi da altri asset in portafoglio per 2 mila euro.

4 Strategia perseguita in merito alla definizione degli investimenti previsti

Il riposizionamento strategico definito dal piano industriale 2009/2013 prevede l'implementazione di un nuovo *business model*, attraverso il quale Investimenti e Sviluppo S.p.A. eserciterà la propria attività nelle seguenti aree:

- Gestione del capitale proprio: *scouting*, gestione e sviluppo di nuovi business, in comparti a crescita stabile e/o in espansione, identificando aziende in fase di crescita e con forti potenzialità, che, per le loro caratteristiche di attrattività, possano successivamente facilitare l'ingresso di *player* industriali. Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha già selezionato sia il settore delle energie rinnovabili, tra quelli caratterizzati da un trend di crescita superiore rispetto alla media del mercato, che il settore del *food*, tipicamente anticiclico, ma con forti potenzialità legate alla creazione di un polo con l'obiettivo di valorizzare le "eccellenze" del *Made in Italy* ed incrementarne la penetrazione sui mercati internazionali.
- Gestione del capitale di terzi: gestione dei capitali di terzi principalmente nei settori Immobiliare, *Private Equity* (con focus su *distressed assets*) ed *Asset Management*.

Investimenti e Sviluppo S.p.A., è una società quotata alla Borsa di Milano che svolge attività di acquisizione di partecipazioni.

In particolare, acquisisce partecipazioni maggioritarie o minoritarie in aziende quotate e non ed offre la partecipazione in fondi chiusi e la possibilità di coinvestimento con i principali player del private equity italiano.

Il modello di business di Investimenti e Sviluppo consente un'estrema flessibilità nella scelta strategica delle partecipazioni da acquisire ed individua quali target per la propria attività, con orizzonti d'investimento di medio-lungo termine, aziende operanti nel settore industriale e dei servizi, aziende ad elevata potenzialità di crescita, aziende autonome dal punto di vista gestionale e PMI quotate e non quotate.

Per ulteriori informazioni:

Antonio Midolo
Responsabile Investor Relations
Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Tel. +39 02 76212201
a.midolo@investimentiesviluppo.it

Ufficio Stampa Image Building
Valentina Burlando
Tel. + 39 02 89011300
Mb. + 39 331 5741386
ies@imagebuilding.it

Si allegano di seguito gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati relativi alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		
Attività immateriali	2.237	102
Attività materiali	2.725	3.145
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	2.814	2.976
Attività Finanziarie	17.797	22.854
Crediti Tributari	1.502	629
Totale Attività Non Correnti	27.075	29.706
Rimanenze	3.566	4.291
Crediti commercial e altri crediti a BT	10.908	8.965
Crediti tributari	438	1.057
Altre attività finanziarie correnti	20.390	21.227
Disponibilità liquide	2.217	2.842
Totale Attività Correnti	37.519	38.382
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.599	7.848
Totale Attività	66.193	75.936
Capitale	32.392	48.461
Riserve	(849)	(1.092)
Utile (perdite) portate a nuovo	(8.076)	(13.276)
Risultato netto del periodo	(4.848)	(10.872)
Patrimonio di Gruppo	18.619	23.221
Capitale di Terzi	0	0
Risultato di Terzi	0	0
Totale Patrimonio Netto	18.619	23.221
Debiti finanziari non correnti	6.715	13.313
Debiti tributari non correnti	103	103
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.831	1.873
Altre passività non correnti	94	132
Totale Passività Non Correnti	8.743	15.421
Debiti Finanziari correnti	24.140	25.817
Debiti Commerciali	9.209	5.655
Debiti Tributari	670	571
Fondi per rischi e oneri	619	675
Altre passività	2.397	2.754
Totale Passività Correnti	37.035	35.472
Passività non correnti destinate alla dismissione	1.796	1.822
Totale Passività	66.193	75.936

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2° trimestre 2009	2° trimestre 2008*	30 giu 2009	30 giu 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Ricavi	5.140	5.189	10.295	10.634
Altri Proventi	256	4.008	480	4.214
Ricavi netti	5.396	9.197	10.775	14.848
Acquisti materie prime e di consumo	2.329	2.826	4.812	5.593
Costi per servizi	2.684	2.848	5.044	5.075
Costo del Personale	1.744	2.073	3.115	3.845
Altri costi operativi	161	445	318	639
Costi Operativi	6.918	8.202	13.289	15.152
Risultato Operativo Lordo	(1.522)	995	(2.514)	(304)
Accantonamenti e Svalutazioni	300	(158)	300	3
Ammortamenti	324	349	629	699
Risultato operativo	(2.146)	804	(3.443)	(1.006)
Proventi Finanziari	789	2.516	1.452	3.418
Oneri Finanziari**	1.554	920	2.890	2.611
Utile (perdita) su cambi	1	0	1	0
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(764)	1.596	(1.437)	807
Risultato ante imposte	(2.910)	2.400	(4.880)	(199)
Imposte sul reddito	(72)	(96)	(32)	(159)
Risultato Netto delle attività in funzionamento	(2.838)	2.496	(4.848)	(40)
Risultato dell'esercizio delle attività operative cessate		750		1.078
Risultato netto di esercizio	(2.838)	3.246	(4.848)	1.038
<i>Risultato di Pertinenza di Terzi</i>				
<i>Risultato di Pertinenza del Gruppo</i>	(2.838)	3.246	(4.848)	1.038
<i>Risultato per azione di Pertinenza del Gruppo</i>			(0,020)	0,004
<i>Risultato per azione diluito di pertinenza del Gruppo</i>			(0,010)	0,002

*: Al fine di una corretta rappresentazione in bilancio dei dati comparativi con il precedente esercizio, i dati relativi al 1° trimestre 2008 sono stati opportunamente riclassificati.

**:: Gli oneri finanziari includono la variazione del fair value a seguito dell'allineamento ai valori di borsa dei titoli oggetto di trading alla data di chiusura del periodo.

	30 giu 2009	30 giu 2008
<i>Risultato per azione di Pertinenza del Gruppo</i>	(0,020)	0,004
<i>Risultato per azione diluito di Pertinenza del Gruppo</i>	(0,010)	0,002